

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE PER LA COOPERATIVA MINER
VA NEL COMUNE DI BRINDISI, IN APPLICAZIONE DELLO
ART. 8 DELLA LEGGE 26.11.1955, N° 1148.-

---0---

L'anno millenovecentosessanta il giorno di mercole
di tredici del mese di aprile ad ore dieci e trenta,
in Brindisi e nella sede dell'Istituto Autonomo per
le Case Popolari della Provincia di Brindisi, via G.
B. Casimiro, n° 9,

PREMESSO

CHE il Consiglio Direttivo della Gestione INA-Casa,
con nota n° 41208 del 17.3.1960 ha approvato il pro=
getto redatto dall'Architetto Ajmonino, Ing. Ciciril=
lo e Ing. Marasco per la costruzione, nel Comune di
Brindisi, di un fabbricato di case per lavoratori, in
applicazione dell'art. 8 della legge 26.11.1955, n°
1148, composto di n. 9 alloggi con n. 54 vani, autoriz=
zando altresì l'Istituto Autonomo per le Case Popo=
lari della Provincia di Brindisi - Stazione Appal=
tante - a procedere allo appalto dei lavori median=
te licitazione privata con il sistema delle medie

compensate;

CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei su citati lavori e fissato l'esperimento al giorno 13.4.1960 ad ore 10,30 si inviava invito di partecipazione a n°28 imprese come da raccomandata in data 29.3.1960, prot.n.4801, inviata pure per conoscenza al Comitato di Attuazione INA-Casa, giusta raccomandata in data 1.4.1960, prot.n.4871;

CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore 18 del 12.4.1960,

LA GIURIA

costituita secondo le direttive della Gestione INA Casa, dal Dott. Lorenzo Pastore, Consigliere anziano dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi - Stazione Appaltante - nella qualità di Presidente, dai membri Ing. Antonio Cafiero, Ingegnere Capo dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, Rappresentante designato dalla Gestione Ina-Casa e dal Sig. Scanni Giovanni in rappresentanza degli iscritti nei ruoli della Gestione Ina-Casa, con l'assistenza del Comm. Avv. Vincenzo Palma, Direttore Generale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, richiamate le norme contenute tutte nel Capitolato Spe

ciale e nell'invito alla gara,

D I C H I A R A

aperta la licitazione.

La Giuria, in assenza dei concorrenti, compila e chiude in busta sigillata la scheda con i ribassi minimo e massimo risultanti dalla media aritmetica delle indicazioni dei tre componenti. Successivamente la Giuria alla presenza dei concorrenti

Constata ed Accerta

CHE nel termine prescritto, come da verbale di reperimento, sono pervenuti n°8 plichi da parte delle Imprese: Fratelli Rampino, Merelli geom. Antonio, Recchia Lorenzo, Desiati Pietro, Capeto Luigi, Carletti Franco, Scivales Giovanni, una senza indicazione del mittente.

Riconosce regolari e conformi a quanto richiesto dal n°2 comma A e B del ripetute invito i plichi raccomandati di cui al verbale di reperimento innanzi citato. Passa, quindi, all'esame dei documenti esibiti dai concorrenti e ammette tutte ed otto le Imprese. Il Presidente apre e legge le offerte ricevute da parte delle Imprese ammesse alla gara, dandone lettura come segue:

Impresa Fratelli Rampino - offre il ribasso di
L.4,50% (lire quattro e centesimi cinquanta per cento);

- Impresa Morelli geom. Antonio - offre il ribasso di $\text{L.}5,80\%$ (lire cinque e centesimi ottanta per cento);
- Impresa Capeto Luigi - offre il ribasso di $\text{L.}5,50\%$ (lire cinque e centesimi cinquanta per cento);
- Impresa Recchia Lorenzo - offre il ribasso di $\text{L.}3,10\%$ (lire tre e centesimi dieci per cento);
- Impresa Desiati Pietro - offre il ribasso di $\text{L.}6,30\%$ (lire sei e centesimi trenta per cento);
- Impresa Carletti Franco - offre il ribasso di $\text{L.}2,80\%$ (lire due e centesimi ottanta per cento);
- Impresa Scivales Giovanni - offre il ribasso di $\text{L.}2,70\%$ (lire due e centesimi settanta per cento);
- Impresa Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - offre il ribasso di $\text{L.}2,90\%$ (lire due e centesimi novanta per cento).

Data lettura delle offerte presentate come innanzi, si passa ad aprire la busta sigillata contenente il ribasso minimo e massimo stabilito precedentemente dalla Giuria ed il Presidente dà lettura dei seguenti dati:

RIBASSO MINIMO: $\text{L.}2,10\%$ (lire due e centesimi dieci per cento);

RIBASSO MASSIMO: $\text{L.}7,00\%$ (lire sette per cento);

Confrontata l'offerta dei concorrenti con il minimo ed il massimo stabilito dalla Giuria e calcola-

ta la media, il Presidente dichiara aggiudicataria dei lavori di cui trattasi l'Impresa Morelli geom. Antonio da Trepuzzi (Lecce), risultando la propria offerta di £.5,80% (lire cinque e centesimi ottanta per cento) la più vicina in eccesso alla media precedentemente calcolata tra le offerte delle Imprese rimaste in gara ed il massimo della scheda segreta. Tale aggiudicazione si intende impegnativa sin da ora per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Istituto, restando essa aggiudicazione, subordinata alla approvazione e ratifica da parte della Gestione Ina-Casa.

L'Impresa aggiudicataria non potrà accampare alcun diritto o risarcimento di eventuali danni per comunque ritardata o mancata approvazione del presente atto di provvisoria aggiudicazione.

L'Impresa medesima dovrà presentarsi per la stipula del relativo contratto, a perfezionamento di quanto innanzi, entro il termine che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi si riserva di fissare dopo la cennata approvazione da parte del Comitato della Gestione Ina Casa.

Il Presidente, per ultimo, ordina la restituzione del deposito cauzionale provvisorio alle imprese non rimaste aggiudicatarie.